

Nuovo rapimento a Nuoro
Nelle mani dei banditi la figlia del presidente dell'Assoindustria

È un'insegnante di 26 anni
Si rompe così la precaria tregua che durava ormai da quasi un anno

Messina
Assolto direttore ospedale

Aversa
Si impicca dopo l'arresto

Colpo grosso dell'Anonima

La lunga tregua sul fronte dei rapimenti in Sardegna è stata rotta ieri pomeriggio con un sequestro destinato a suscitare enorme clamore: nelle mani dell'anonima c'è infatti Cristina Berardi, la figlia del presidente dell'Associazione provinciale degli industriali. Il colpo è stato messo a segno lungo la strada statale Nuoro-Lanusei, davanti a due colleghi della vittima, insegnante elementare.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PAOLO BRANCA

CAGLIARI Colpo da 90 milioni fatto scendere gli altri due occupanti e con la medesima macchina è ripartito a gran carriera con l'ostaggio. L'allarme è stato dato pochi minuti dopo da due colleghi che viaggiavano assieme alla ragazza, alla caserma dei carabinieri di Villagrande. Le ricerche, scattate immediatamente, non hanno dato finora alcun esito.

Con questo clamoroso sequestro - il primo dell'87 - si rompe dunque una tregua che

durava ormai da nove mesi. La notizia del rapimento ha subito suscitato un enorme clamore a Nuoro e in tutta la Sardegna, e ha naperto discussioni e polemiche in verità mai sopite. Proprio il padre del nuovo ostaggio, Remo Berardi, aveva denunciato più volte negli ultimi tempi, l'assoluta inadeguatezza delle misure di sicurezza a Nuoro e nella Barbagia, e aveva indicato nei sequestri di persona un freno decisivo allo sviluppo economico della zona, mentre altri suoi colleghi minacciavano addirittura di lasciare per sempre la Sardegna. Ieri sera sono arrivati a casa Berardi, a Nuoro, numerosi messaggi di solidarietà. Tra questi quello del presidente della Regione Mario Melis che è legato da vincoli d'amicizia con Remo Berardi. Melis, ha lanciato un appello per «isolare questo

pugno di turpi personaggi, quantitativamente irrilevanti ma capaci di penalizzare la vita pubblica e privata e il progresso di un'intera comunità. La nostra società viene mortificata da questi quattro mascalzoni». Per la richiesta di riscatto, invece, dovrà prevedibilmente passare qualche giorno. I banditi avevano certamente studiato il colpo già da parecchio tempo. In fondo non si trattava di un'azione particolarmente complicata. Pur sapendo di essere una «sequestrabile», Cristina Berardi non aveva preso particolari accorgimenti. E forse, considerati il lavoro e i suoi continui spostamenti, non avrebbe potuto comportarsi diversamente. La ragazza insegna infatti in una scuola elementare di Terzana, a 160 chilometri da Nuoro, e ogni sabato tornava nel capoluogo assieme ad altri colleghi per trascorrere la domenica.

MESSINA I giudici della seconda sezione del tribunale di Messina hanno assolto con formula piena il direttore, due medici dell'ospedale giudiziario di Messina, un maresciallo e due agenti di custodia, tutti accusati di interesse privato in atti d'ufficio e di falso in perizia. Con la stessa sentenza i giudici hanno anche assolto il direttore dell'ospedale giudiziario di Napoli, Vincenzo Marano.

Secondo l'accusa Ernesto Mirabile, direttore dell'ospedale messinese, ed i medici Attilio Sottile, Vito Abate e Pietro Calandra avrebbero steso perizie di comodo per alcuni detenuti rinchiusi nell'ospedale giudiziario. Di queste perizie, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, ne avrebbero beneficiato anche esponenti della mafia siciliana e calabrese. Il dottor Vincenzo Marano era accusato di avere trasferito, senza che ne ricorressero gli estremi, dal carcere di Napoli a quello di Messina, il camorrista Vittorio Vastarella. L'inchiesta prese l'avvio dopo l'evasione, avvenuta nel settembre del 1983, di Vastarella fuggito dall'ospedale giudiziario insieme con gli altri tre detenuti.

AVERSA (Caserta) Un pregiudicato di 23 anni, Pietro Brigola si è impiccato venerdì pomeriggio, ma lo si è appreso soltanto ieri mattina, nella cella di sicurezza del commissariato di polizia di Aversa dove era stato rinchiuso in attesa di essere giudicato per direttissima dal pretore della cittadina casertana. Il giovane, residente a Lusciano, che nel novembre scorso era stato condannato ad otto mesi di reclusione per furto ottenuto tuttavia a beneficio della condizionale, era stato arrestato dagli agenti per aver rubato da un'auto in sosta in piazza Magenta ad Aversa uno stereo.

La scoperta della morte di Pietro Brigola è stata fatta nel pomeriggio di venerdì da un piantone della polizia che si è accorto impiccandosi ad una grata della finestra usando una coperta. Secondo quanto si è potuto apprendere il comportamento del giovane non aveva insospedito nessuno all'interno del commissariato. Pietro Brigola aveva soltanto manifestato il desiderio che i suoi genitori non fossero informati del nuovo arresto e per questo si era rifiutato di rivelare il numero di telefono della propria famiglia.

Brennero bloccato 40 km di coda per il «rientro»

Una sosta forzata di almeno cinque ore e un flusso notevole anche in entrata. Tremila miliardi per le case delle vacanze

ROMA Non sembra, ma alle ore zero e 11 minuti di domani il sole entra nella costellazione del cancro, quindi comincia l'estate a tutti gli effetti, almeno dal punto di vista astronomico. Un inizio grigiopiovoso, temperature basse e scrosci su tutta l'Italia e un clima non molto propizio alle grandi manovre delle vacanze che dovrebbero già essere in pieno svolgimento.

La persistente cattiva volontà del tempo non scoraggia tuttavia - e per fortuna - i tedeschi, che già dilagano sulla amata costa adriatica. Alberghi tutti aperti, bagni lucidi di vernice fresca, tavolini smaglianti sotto le pensiline dei lungomare, tutta la Grande riviera - Cesenatico, Cattolica, Riccione con Rimini in testa, e già percorsa da tedeschi, bambini e tandem, le barche in fila nel porto canale e le grosse auto targate straniero posteggiate in bell'ordine. Anzi, per l'ondata che viene, c'è già quella che va.

Sull'autostrada del Brennero in direzione Nord, cioè in uscita, ieri faceva bella mostra di sé una colonna di macchine lunga 25 chilometri che, formatasi al casello di Vipiteno, continuava senza scampo sino al confine, imponendo soste di almeno tre ore, e anche sulla statale, un'autoconlona si snodava per un bel 15 chilometri.

Questo ieri mattina. Perché poi, nel pomeriggio, la situa-

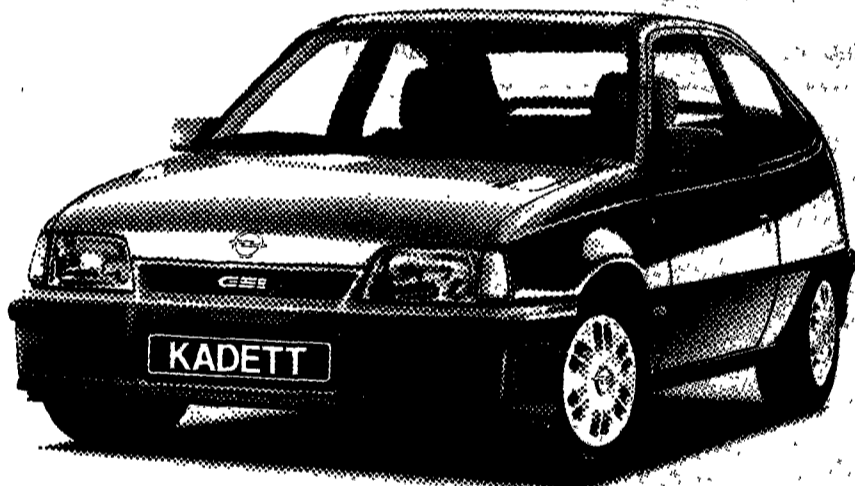
zione e peggiorata, e l'autoconlona dei turisti del primo rientro in patria da Fortezza sino al valico di frontiera, era diventata di quaranta chilometri, con soste di attesa di almeno 5 ore.

Buono (e di buon auspicio) anche il flusso in entrata, quello degli stranieri (soprattutto tedeschi) già al loro secondo turno di vacanze in Italia in questa direzione, tuttavia, la marcia si mantiene scorrevole, senza intoppi.

Purtroppo, il tempo, almeno stando alle precare previsioni, viene dato per brutto sino alla fine del mese. Crepi l'astrologo, naturalmente, ma a causa delle solite pressioni e perturbazioni varie (questa volta provenienti dall'Europa centrale) tutte le regioni (sembra) saranno percorse da temporali e rinnovamenti. Tutte tranne il Sud, dove il tempo resterà generalmente buono.

Comunque, l'estate è l'estate, le vacanze non aspettano il movimento, ad esempio (da un pezzo) il cospicuo mercato delle case da affittare al mare o in montagna. Si calcola, infatti, che gli alloggi per le vacanze siano in Italia non meno di 1 milione e 300 mila (su un totale di circa 4 milioni e mezzo di appartamenti non «occupati»), con una clientela di ben 12 milioni di persone straniere e italiane, che, nei quattro mesi della stagione, spenderanno in affitti oltre tre miliardi.

WANTED



SENZA INTERESSI
8.000.000

DI FINANZIAMENTO IN 12 MESI ★
SU TUTTA LA GAMMA KADETT ★ OPPURE SOLO 219.000 AL MESE PER 48 MESI

L'auto più ricercata per stile e versatilità è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel su Kadett, veicoli commerciali compresi. Pensa: 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 219.000 lire al mese, o fino a 30 mesi,

solo 300.000 lire al mese. E se acquisti la tua Kadett in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa). Ma non finisce qui, perché ci sono altre offerte eccezionali su Corsa e Ascona. I Concessionari Opel ti attendono, ma attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.



L'offerta è valida per tutte le versioni Opel Kadett, Opel Corsa e Opel Ascona. Per partecipare è necessario versare a chiavi con il proprio titolo di abilitazione al credito (T.M.C. Italia) o P.A.V. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza e guida in tutte le città Opel. In oltre 600 centri di servizio Opel.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

A PISTOIA
DAL 18 GIUGNO
AL 5 LUGLIO

Festa Nazionale de l'Unita

Città Verde Ambiente

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse